



STYLE
MAGAZINE

MODA

LIFESTYLE

NEWS

SPETTACOLI

BENESSERE

HOME » MODA » MODA UOMO

MODA UOMO 2021: LA CARICA DEI «PASTELLO»

Tinte soft e spente fanno parte dei trend di stagione adattandosi alle mutazioni del maschile

DI CRISTINA MANFREDI

LEGGI ANCHE

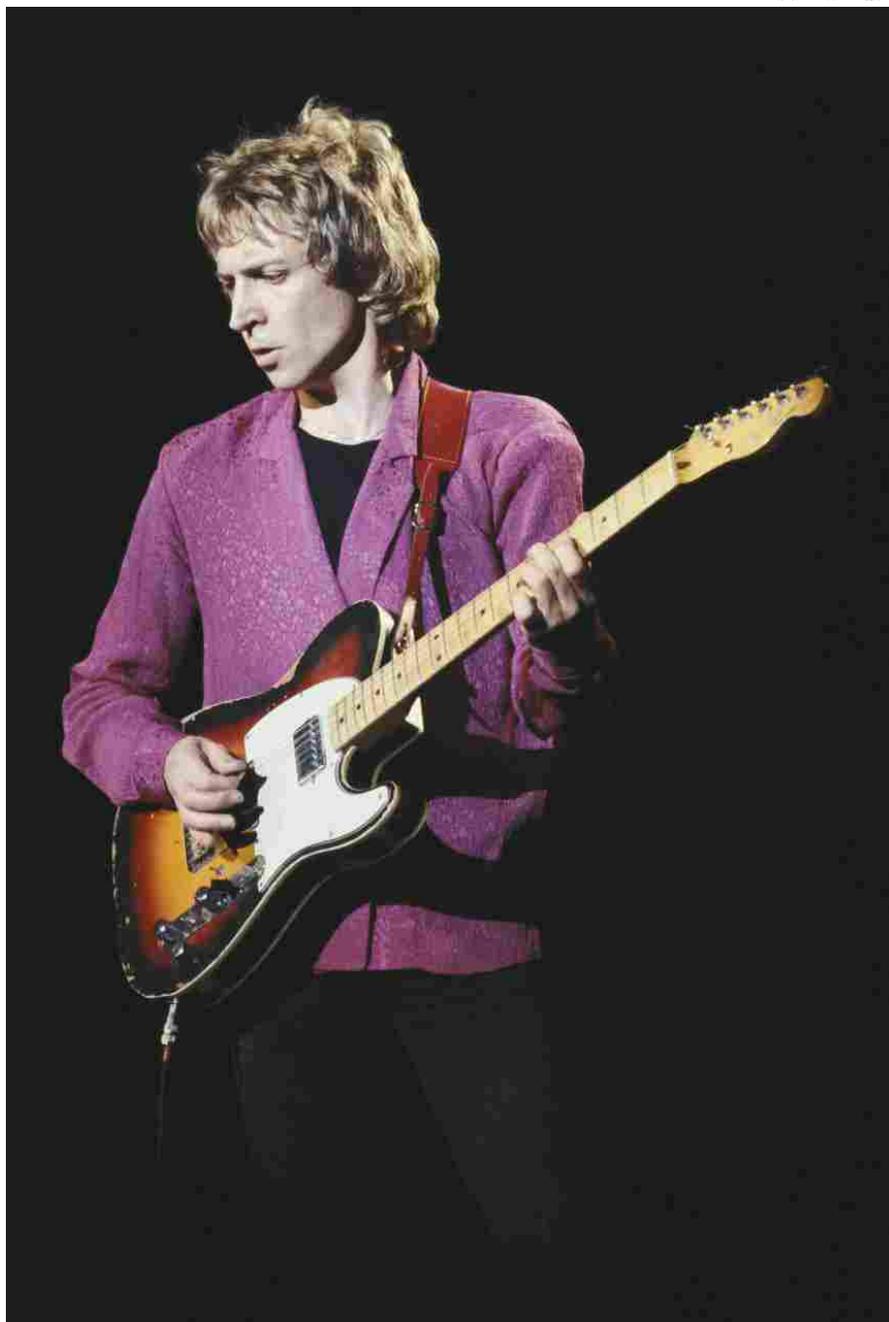


MINIMO SFORZO, TANTA RESA



LE BIANCHE NOVITÀ DI MAGGIO

3 MAGGIO 2021



Il chitarrista Andy Summers (durante un concerto con i Police nel 1979) ha scritto una autobiografia a da cui è stato tratto il documentario 'Can't stand losing you'.

«**POSPOSTO A NOMI DI COLORI** ne indica una tonalità chiara, un po' incerta».

Benvenuti nel mondo delle tonalità pastello, secondo la definizione dell'enciclopedia Treccani. Anno più anno meno, in primavera è facile imbattersi in tenere nuance fatte di rosa, gialli, verdi, lilla: la natura ne fornisce in abbondanza, il marketing ci mette poi del suo, inondando gli schermi di «rosini, giallini» e via dicendo. Per non parlare di filtri e altre diavolerie da social media: un tripudio di tinte, roba da far passare inosservate le Harajuku girls dei tempi d'oro. La congiuntura è di quelle che non incoraggiano il buon umore e se la moda fosse una scienza esatta basata sui dati del momento, dovremmo girare magari con un sacco di iuta addosso. **Invece nel settembre scorso sulle passerelle delle fashion week superstiti per la primavera-estate 2021** si erano visti segnali di una via pastello allo chic, divenuti poi realtà nelle selezioni delle boutique ora in vendita.



DEBUTTI AL MASCHILE NELLA COUTURE



UN UOMO VISTO DALL'ATELIER



8 ACCESSORI DEL DESIDERIO



MAGLIA BIANCA PER IL GIRO D'ITALIA 2021

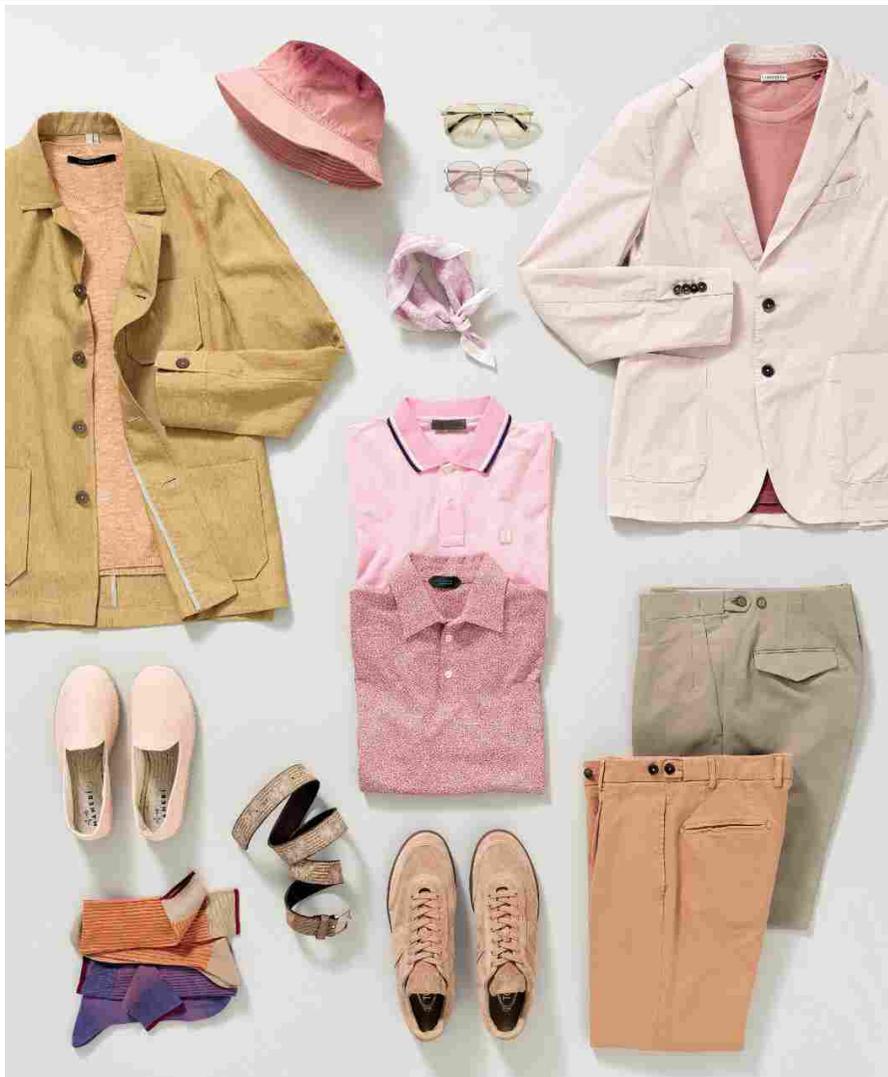
FRESCHI DI STAMPA



IL PROGRAMMA PER I CHILI DIFFICILI



DEBUTTI AL MASCHILE NELLA COUTURE



Dall'alto in senso orario: cappello, In The Box; occhiali: Police x Lewis Hamilton; giacca, Manuel Ritz; T-shirt, In The Box; pantaloni, Briglia 1949; pantaloni, Berwich; sneakers, Tod's; polo, Zanone; polo, Outfit Italy; bandana, Giampaolo; calze, Gallo; cintura, Orciani; espadrillas, Manebi; giacca, City Time; maglia, Hand Picked. Styling di Angelica Pianarosa.

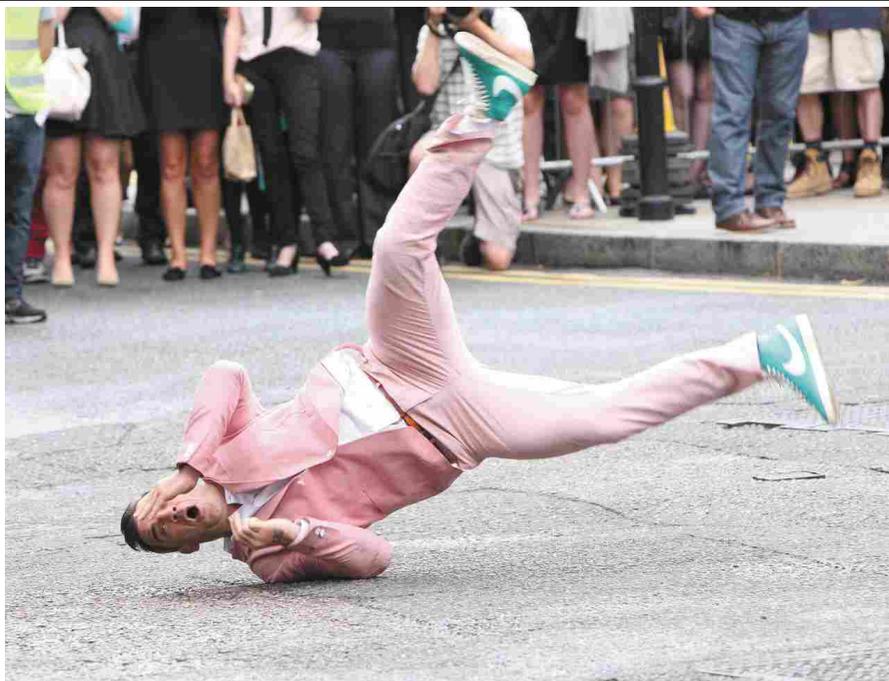
Raf Simons aveva aperto la sfilata con una tripletta di dolcevita e gilet tra il baby blue, il light green e il lilac, lui che a lungo era stato il teorico di certe sinfonie tra il navy e il black, squarciate da cromatismi ultra forti. Da **Hermès** abbondavano i completi di Véronique Nichanian, rilassati nel mood e azzurro cielo nei toni, ottimo contraltare per il suit doppiopetto in verdolino targato **Brioni**. Per non parlare dei gialli soft visti nello show all'aria aperta di **Jacquemus** con abito dall'allacciatura asimmetrica e decoro tridimensionale di piccoli coltelli e forchette cuciti addosso. O con shorts e borsone di **Amiri**.

Massimo Giorgetti, fondatore di MSGM, aveva addirittura fatto un passo in più, ideando un'evoluzione pastello del camouflage, amalgamando insieme i colori in capispalla da abbinare a bermuda rosa bonbon. Mentre un alfiere indiscusso del genere, **Tommy Hilfiger**, giocava su ensemble, sporty ma non troppo, declinati nei toni del verde e dell'azzurro ammorbiditi a dovere. E **Sunnei**, brand italianissimo animato da **Simone Rizzo e Loris Messina**, addolciva lo spolverino dark facendo intravedere degli ampi pantaloni candy pink. Insomma, i creativi avevano prescritto dosi massicce di nuance pastello per le proposte da uomo e i buyer li hanno ascoltati.



Il cantautore, ex One Direction, Harry Styles a una sfilata-evento di Victoria's Secret, con una giacca sciancrata e pantaloni a zampa d'elefante.

Di base, un colore viene definito pastello **quando il livello di saturazione è molto basso e la luminosità è altrettanto marcata**, ma non tutte le tinte possono avere una variante pastello, in pratica solo il rosso, il giallo, il verde, l'azzurro e l'arancione riescono a svisare in toni delicati. Quegli stessi che nel Settecento avevano reso celebre nelle grandi capitali europee la pittura a pastello, ossia una tecnica quasi tutta giocata sulla stesura del colore utilizzando i polpastrelli delle dita, per arrivare così a ottenere sfumature uniche e a rendere al meglio certi dettagli **come l'incarnato di una persona**, motivo per cui si utilizzava soprattutto per i ritratti. Tra i più richiesti c'erano quelli della pittrice Rosalba Carriera, veneziana vissuta tra Sei e Settecento, educata alle arti e, fatto straordinario per l'epoca, rimasta nubile per scelta, preferendo dedicarsi alla pittura che l'aveva portata a girare tra le varie corti, ottenendo riconoscimenti e onori.



Robbie Williams, cantautore e showman, mentre gira il videoclip di Candy: un goffo e innamorato angelo custode di rosa vestito (con sneakers a contrasto).

«Le tinte pastello altro non sono che la versione gentile del color block, delle cromie fluo, e tutti vengono utilizzati per accendere l'interesse dell'opinione pubblica e dell'appassionato» spiega **Eugenio Gallavotti**, giornalista con una lunga militanza in testate di moda e oggi docente di Comunicazione della moda e del design all'Università IULM di Milano e di Giornalismo nella moda per un master dell'Università degli Studi di Milano. È da poco uscito il suo libro *La teoria dei colori. Stile & società a contrasto* (**Franco Angeli**) in cui ragiona su certe dinamiche della creatività. «Tutti ci vestiamo e tutti la vediamo e giudichiamo a prescindere dal nostro bagaglio culturale e dalla classe sociale, perciò la moda ha un rapporto così stretto con ciò che accade nel mondo» aggiunge.

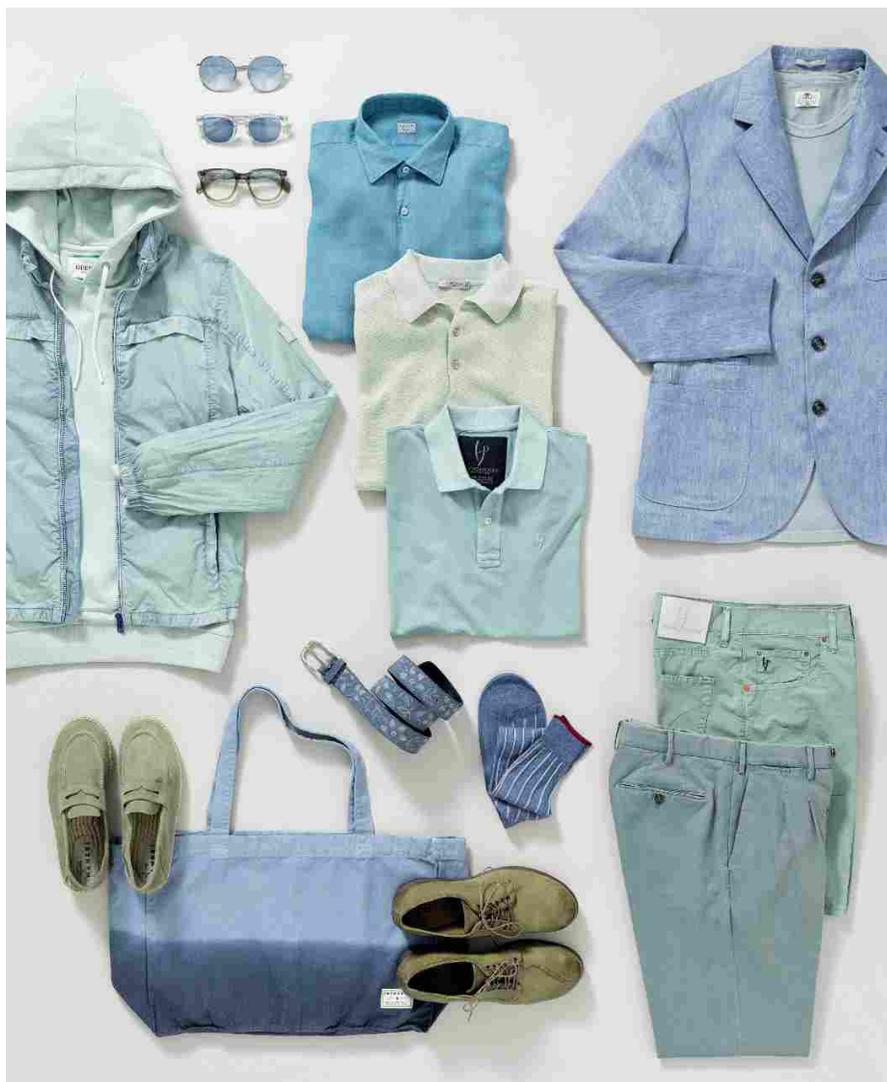
Osservando le relazioni tra i grandi momenti storici e gli abiti proposti in quel mentre dai maggiori nomi del settore, Gallavotti è giunto a una conclusione: «In periodi di benessere le tonalità sono sobrie, mentre diventano accese in tempi calamitosi. Prendendo spunto da quattro picchi in positivo o in negativo del XX secolo, i prodromi della Seconda guerra sul finire degli anni Trenta, i boom degli anni Sessanta e Ottanta e la *débâcle* cominciata con il crac di Lehman Brothers nel 2008, si evidenzia come gli stilisti si esprimano in maniera antitetica rispetto all'epoca socio-economica in cui vivono. Sono sfasati, spostati in avanti, quasi considerassero già esaurito il loro tempo storico». Gli esempi da cui parte, l'invenzione di una bomba cromatica **come il rosa shocking di Elsa Schiaparelli nel 1938 a Parigi con i nazisti alle porte**, o il contraltare di puro nero lanciato da Cristóbal Balenciaga negli *Swinging Sixties*, argomentano con efficacia la tesi. «La moda sente il dovere di reagire, contrastare, equilibrare. **E in più il pastello nel menswear** si adatta alle mutazioni del maschile, sospinte da movimenti come il *#MeToo*, che ci stanno arricchendo, migliorando, cambiando».

**STYLE
WATCH**

News, tendenze, tecnologie e protagonisti:
tutto quello che c'è da sapere sul mondo

dell'orologeria.

► ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER ◀



Dall'alto in senso orario: occhiali: Tod's Eyewear, Lozza, Moscot; camicia, Xacus; giacca, Brunello Cucinelli; T-shirt, Tela Genova; bermuda, Hand Picked; chinos, PT Torino; stringate, AS9; calze, Gallo; cintura, Orciani; polo, Hand Picked; polo in maglia, Circolo 1901; shopper, In The Box; loafers, Manebi; giubbino, Guess Jeans; felpa, #SmartGuess. Styling di Angelica Pianarosa.

Style ©RIPRODUZIONE RISERVATA

TAG MENSWEAR MODA MODA UOMO PE 2021 TENDENZE

LEGGI ANCHE